

ISSR - Università Cattolica del Sacro Cuore di Brescia Ufficio per la Scuola della Diocesi di Brescia

FORMAZIONE IdRC 23-24

Prof.ssa Marcella Vigilante

Insegnare Religione cattolica in una scuola Montessori

Principi montessoriani, costanti tematiche e fasi di sviluppo II PARTE

Ripartiamo dal fanciullo e...

dalle sue esigenze!

Piano n.2

"Aiutami a pensare da solo"

6-12 anni: fanciullezza

- La mente del fanciullo è *assorbente cosciente* (ragionamento logico, astrazione e immaginazione)
- Si caratterizza per l'intensa sete di conoscenza e desiderio di accostarsi ad ogni argomento
- Embrione sociale sensibile ai valori morali e alla cultura
- Vigore fisico

Il fanciullo vuole pensare da solo e cerca l'indipendenza intellettuale.

Se nel primo periodo della vita la *mente assorbente* riceve e si appropria di impressioni e informazioni, in questa fase la *mente cosciente* sviluppa le capacità di creare connessioni e relazioni.

Così sul **piano cognitivo l'alunno** crea connessioni sugli elementi della propria conoscenza e del ragionamento; sul **piano relazionale** si connette con i propri pari e con gli adulti, come in una palestra sociale.

Acquisisce la padronanza linguistica, abbandona la ripetitività ed estende il suo campo di ricerca a tutto ciò che lo circonda.

Inizia il tempo dell'educazione... dilatatrice

La fanciullezza è l'età in cui l'alunno si appassiona ad approfondire e ricercare, ad estendere i confini del materiale, ad utilizzare le discipline in modo creativo per indagare e per risolvere curiosità.

Entro la fine della scuola primaria giunge a scoprire di essere *agente cosmico* ovvero la «parte di un tutto» in cui muoversi e sviluppare in *autonomia*.

Ogni volta che sarà libero di esplorare, conoscere, di appropriarsi del propria cittadinanza nel mondo diventerà sempre più consapevole anche del proprio posto nel mondo.

Inizia il tempo dell'educazione... dilatatrice

È giunto il tempo in cui si richiede di intervenire con un'educazione cosmica o «dilatatrice» che apra alla visione della rete di interscambi che legano insieme il mondo che ci circonda sia a livello naturale che storico.

Questo spiega come mai in una scuola Montessori tutte le discipline siano interconnesse e funzionali allo sviluppo della personalità e alla formazione del carattere grazie all'acquisizione di adeguati strumenti culturali, conoscitivi ed esperienziali, dette "chiavi della cultura".

(Cavalletti S., Il potenziale religioso dai 6 ai 12 anni)

Cogliere le relazioni tra le cose che sono oggetto della conoscenza non significa solo formulare pensieri, ma sentire anche il sentimento che ci lega al creato, un sentimento di gratitudine e di solidarietà verso tutto ciò o tutti coloro che concorrono allo stesso unico grande fine. La soddisfazione di questa esigenza è osservabile attraverso la concentrazione, la soddisfazione e il piacere che gli alunni provano durante le fasi di lavoro.

Interessante, a riguardo, l'articolo di Negri Antimo, *Puer faber, piano cosmico e lavoro umano in Maria Montessori*, in "Vita dell'infanzia", Maggio/Giugno – Luglio/Agosto 2001, Anno L - N.5/6; Montessori M., *Come educare il potenziale umano*, Garzanti, Milano 1970.

Scoprire che ognuno, a suo modo, ha un proprio "compito cosmico" corrisponde anche a quella fase di interrogativi morali a cui l'alunno si apre e a cui cercherà di dare risposta.

Le famose "domande di senso"!

Nella fase di sviluppo successiva l'adolescente sentirà l'esigenza di dover agire, in qualche modo, per partecipare al piano cosmico che la Montessori spiega essere "l'adempimento della volontà di Dio, espressa in modo concreto in tutto il creato".

Con l'adolescenza l'alunno passa dal piano dell'«essere» al piano del «fare».

I contenuti essenziali per la primaria

- Gli Avvenimenti della vita di Gesù
- Le parabole a sfondo morale dei Vangeli di Luca e Matteo
- Le massime evangeliche (Mt 5,44; Mt 18,21; Mt 5,48; Mt 5,42; Mt 7,12; Lc 12,33-34; Mt 6,6; Mt 9,62; Mt 7,3)
- La figura e la persona di Gesù attraverso le immagini di Cristo *vera vite* (Gv 15,1-10)
- I sacramenti presentati attraverso segni, simboli, gesti, riti e tradizioni
- La **storia** della salvezza
- Il tema dell'alleanza

Passiamo all'adolescenza

e alle esigenze dei nostri alunni

Piano n. 3

"Aiutami a stare da solo"

12-18 anni: adolescenza

- Concentrazione su se stessi
- Costruzione del sè sociale
- Costruzione del pensiero critico
- Grande cambiamento fisico e psicologico e mentale
- Necessità di trovare un posto nel mondo
- Importanza dei valori sociali e morali

Lo sviluppo culturale necessita di consolidarsi e di approfondimenti

I contenuti essenziali per l'adolescenza

- Gli Avvenimenti della vita di Gesù
- Le parabole a sfondo morale dei Vangeli di Luca e Matteo
- Le massime evangeliche (Mt 5,44; Mt 18,21; Mt 5,48; Mt 5,42; Mt 7,12; Lc 12,33-34; Mt 6,6; Mt 9,62; Mt 7,3)
- La figura e la persona di Gesù attraverso le immagini di Cristo *vera vite* (Gv 15,1-10)
- La «regola d'oro»
- Il Decalogo
- I sacramenti presentati attraverso segni, simboli, gesti, riti e tradizioni
- La **storia** della salvezza
- Il tema dell'alleanza

- Le norme e le regole: conoscere le regole significa conoscere come è fatto il mondo, l'ambiente, l'ordine cosmico che si fonda sull'amore (cf. la «regola d'oro»)
- La storia: l'interesse per il tempo si esprime nell'interesse per la storia; le narrazioni bibliche rispondono a questa esigenza perché non presentano gli eventi staccati tra di loro ma come legati da un unico progetto, infatti il punto di partenza è sempre la globalità della storia.
- I sacramenti: presentati attraverso segni, simboli, gesti, riti e tradizioni
- L'alleanza: ecumenismo, dialogo, solidarietà con la creazione rientrano nel quadro dell'educazione cosmica che ricerca e scopre i legami tra le creature

Il piano cosmico profezia dell'ecologia integrale

Il piano cosmico è la legge interiore all'uomo e a tutto l'universo.

L'essere umano che ne è consapevole vi partecipa prendendosi cura della vita in ogni sua forma, assolvendo al proprio lavoro, al proprio compito che non riguarda solo la propria sopravvivenza, ma la sussistenza del tutto. Per questo gli alunni scoprono che il primo ambiente da curare è il mondo stesso e che si parte dalla famiglia e dalla scuola.

Religione cattolica e educazione cosmica

In uno scritto, pubblicato solo recentemente, si legge:

"con educazione cosmica intendiamo una preparazione effettiva delle nuove generazioni a comprendere che l'umanità intera tende a unirsi in un solo organismo. Questo concetto non deve essere dato come un ideale fatto per guidare le azioni degli uomini, ma come una realtà già esistente, benché in via di attuazione. Non si tratta cioè di spingere a una cooperazione tra gli uomini per indurli a unirsi tra loro, ma di far sorgere la coscienza verso un fatto che esiste e che esige l'adattamento conscio degli uomini allo stato reale di cose in cui essi vivono".

Montessori M., Educazione cosmica (documento IX), in "Il Quaderno Montessori" 1 /1991, 61.

Educazione cosmica e adolescenza

L'educazione cosmica è il vero fulcro della cultura dilatatrice: «insegnare i dettagli significa portare confusione; stabilire i rapporti fra le cose significa dare conoscenza».

Per l'adolescente:

- l'ambiente preparato è la vita stessa;
- la scuola va vissuta come «comunità scolastica» in cui agire.

Modalità operative montessoriane per la scuola secondaria sono l'alternanza e integrazione del lavoro individuale e di gruppo per favorire la solidarietà, l'empatia, l'autotrascendenza, il raggiungimento degli obiettivi personali.

La Bibbia





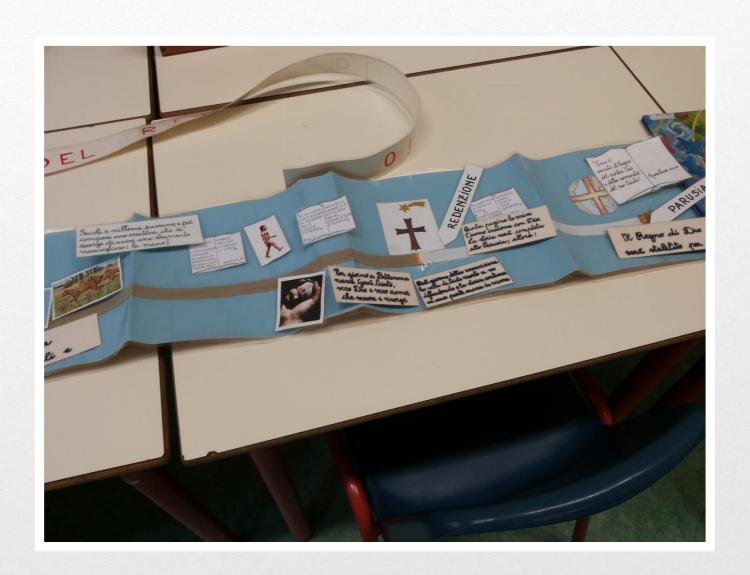
La striscia dell'unità della storia



In questo materiale si contempla la realizzazione del piano cosmico, ovvero "l'adempimento della volontà di Dio, espressa in modo concreto in tutto il creato".

Montessori M., Come educare il potenziale umano, Garzanti, Milano 1970, p. 110.





Lavoro sulla storia della salvezza



